

Elezioni comunali 2010 – programma del candidato Sindaco **Stefano Tamburini**

Lettera aperta ai miei concittadini: **La vera alternativa!**

Sono Stefano Tamburini e mi candido a sindaco di Arco perché credo che la nostra città abbia la necessità di essere amministrata da gente nuova e pulita, da gente arrivata alla politica non per cura di interesse oppure arrivismo personale ma per passione. Non perché incapace di fare altro che la politica ma proprio perché capace e preparata a fare ben altro. Decisa a lavorare, innanzitutto, nella e per la comunità con forte senso di appartenenza, con grande impegno, con incredibile entusiasmo.

Ho iniziato il mio percorso politico quindici anni fa insieme ad un gruppo di amiche e di amici che ritrovo ancora qui vicino a me oggi. Animati dalla stessa voglia di fare, dallo stesso entusiasmo, dagli stessi ideali di quegli anni. E provo ancora gli stessi sentimenti e le stesse sensazioni di allora. Lo stesso immutato desiderio di volermi impegnare per provare a cambiare veramente le cose che non vanno nella nostra comunità. Lo stesso immutato desiderio nel volere recuperare ad Arco quella importanza, quella dignità, quella necessità –quasi- di tornare ad essere una città protagonista e non una pallida comprimaria del nostro Trentino. Assumendo quel ruolo che spetta, direi quasi di diritto, al quarto comune del nostro Trentino. Rivendicando quell'essere il nucleo fondamentale del finora solo dichiarato **terzo polo urbano** del nostro Trentino.

Ho scelto, in quegli anni, la destra e i suoi valori. Diventati oggi, giorno dopo giorno, anche i valori di tutto il centrodestra. Il senso del dovere, il senso del lavoro, il senso della scelta. In quella visione del mondo che mette l'uomo al centro dell'attenzione, al centro della scena. In quella visione del mondo che rende l'uomo protagonista autentico e non una comparsa oppure un semplice mattone da collocare nel muro dell'ideologia.

Per questo sono qui, oggi. Insieme ad altre forze che condividono le mie stesse idee e che vogliono percorrere la mia stessa strada. A forze che danno lo stesso significato che attribuisco io alle frasi **essere fedeli, mantenere la parola data, impegnarsi per gli altri, per tutti gli altri**. A forze che profumano di nuovo e non di vecchio. A forze che rappresentano non il potere e la sua forza economica ma, al contrario, il potere e la forza degli ideali, del sogno.

Una di queste forze è la Lega nord, della quale quasi non servirebbe dire nulla, perché tutti sappiamo quale novità abbia rappresentato in questi 30 anni. Quale rivoluzione abbia provocato togliendo le ragnatele dal vecchio modo di fare politica. Di quella politica chiamata "all'italiana". Quali progetti abbia portato avanti tra lo scetticismo, la diffidenza, e molto spesso l'ironia, degli altri partiti e degli altri movimenti politici. Ma oggi non c'è più nessuno che non conosca i concetti-base della azione leghista e che non parli di federalismo, di buona amministrazione, di immigrazione controllata, di sicurezza del cittadino.

L'altra è il Popolo Delle Libertà. Insieme hanno saputo interpretare talmente bene il sentimento della grande maggioranza degli italiani da vincere due anni fa le elezioni politiche e da stravincere due settimane, **facendo il pieno**, anche alle elezioni regionali. Ed insieme governano le più importanti regioni italiane dal Piemonte al Veneto, dalla Campania alla Calabria, dal Lazio alla Lombardia.

L'ultima lista è Siamo Arco. E, su questa, qualcosa devo e voglio dire. Su questa lista di ragazze e di ragazzi giovanissimi che, proprio perché SI' AMO ARCO, hanno deciso di spendersi da subito per la comunità. Perché non c'è un'età per iniziare ad interessarsi della cosa pubblica. Perché non c'è un'età per essere al servizio degli altri. Perché non c'è un'età per essere altruisti mettendo da parte ogni egoismo. E Siamo Arco è una lista civica nel vero senso della parola: civica, per l'educazione civica che la pervade. Quell'educazione che, per citare John Fitzgerald Kennedy, porta gli individui a chiedersi **cosa posso fare io per la mia comunità e non cosa può fare la comunità per me**. Questa lista rappresenta certamente quella voglia di cambiamento e di rinnovamento tipica dei giovani ed, allo stesso tempo, una porta chiusa in faccia ai soliti noti, a quelli che sulla politica campano, a quelli che **fingono di voler cambiare tutto perché nulla cambi**.

Elezioni comunali 2010 – programma del candidato Sindaco Stefano Tamburini

Lettera aperta ai miei concittadini: **La vera alternativa!**

Sui miei avversari non ho quasi nulla da dire. Se non la semplice considerazione che uno è nuovo ma è sostenuto dal vecchio, l'altro è vecchio ed è sostenuto dal vecchio. Non credo che avrò di fronte delle grandi novità quanto, piuttosto, dei **centri del vecchio potere**. Con le molte, troppe liste a sostegno, piene di tutto e del contrario di tutto. Divisi su ogni cosa e pronti a dividersi tutte le sedie a disposizione, senza badare troppo alla forma e senza andare tanto per il sottile.

A chi chiede cosa faremo dopo il primo turno, evidentemente immaginando il ballottaggio, rispondo: aspettiamo a vedere cosa succede, prima. Sarà una partita difficile ma proveremo a giocarla. Ed a vincerla. Se non sarà così andremo al ballottaggio sostenendo non chi ci offrirà una sedia, qualunque essa sia, ma chi si impegnerà a fare veramente **qualcosa per Arco**. A chi metterà da una parte l'interesse del suo gruppo per mettere, davanti a tutto, l'interesse della comunità. E lo decideremo, eventualmente, tutti insieme ma credo che **proprio quello** avrà il nostro consenso.

Qualche giorno fa, nel corso di un'intervista, il cronista mi ha chiesto quale fosse il mio programma. Prima ancora della risposta mi ha interrotto con un "**lasci perdere, tanto i programmi sono tutti uguali**." Evidentemente non è così ma un fondo di verità nella frase c'è: credo infatti, riprendendo quanto detto sopra, che la differenza non la facciano i programmi ma gli uomini. Con la forza delle loro idee, del loro sapere decidere, del loro essere credibili.

Il mio programma lo posso definire, in sostanza, semplicemente una **lettera aperta** ai miei concittadini articolata in sezioni.

Elezioni comunali 2010 – programma del candidato Sindaco **Stefano Tamburini**

Lettera aperta ai miei concittadini: **La vera alternativa!**

La sezione **Sociale** parla di comunità. Di fasce deboli come sono i giovani e gli anziani. Di famiglie sempre più in difficoltà, di troppe solitudini, della profonda crisi di una società -in grande parte senza valori di riferimento- che nasconde sotto l'apparire i grandi disagi e le grandi povertà, le grandi miserie umane e le più devastanti contraddizioni. Un **Sociale** che parla della necessità di favorire l'associazionismo ed il volontariato. Di realizzare centri polivalenti per giovani ed anziani in risposta ad un modo di vivere sempre meno capace di fare aggregazione. Al contrario, ed assurdamente, sempre più capace di utilizzare la moderna tecnologia per colloquiare con chi sta nascosto dietro un indirizzo internet ignorando, al contrario, la donna e l'uomo della nostra comunità che abbiamo di fronte.

La sezione **Servizi** parla della struttura comunale. Di quasi centocinquanta dipendenti che vivono, come è capitato spesso negli ultimi anni, una situazione di grande incertezza. Privi di una guida sicura, di un riferimento certo, di una indicazione precisa. Soffocati da **bollini di qualità** e da **certificazioni ambientali** ma troppe volte obbligati al rispetto di una burocrazia vuota, invadente ed invasiva che mette in difficoltà innanzitutto il cittadino. Talvolta perfino deresponsabilizzati, non valutati, non incentivati. Trattati tutti allo stesso modo. Senza alcuna differenziazione tra chi lavora e chi non lavora, tra chi vale e chi non vale. E tralascio, ma deve e lo voglio cambiare, il sistema perverso dei milioni di euro buttati nelle consulenze esterne. Usati, spesso, per favorire il lavoro degli amici e degli amici degli amici, quando all'interno della macchina comunale vi sono tanto le risorse umane quanto le competenze e le capacità per potere operare autonomamente.

La sezione **Urbanistica** parla di come va ripensato quel nostro territorio sempre più massacrato dai capannoni artigianal-industriali, molti dei quali oggi ancora desolatamente vuoti. Della mancanza di infrastrutture in grado di reggere le necessità attuali, come il collegamento con l'asta dell'Adige, la viabilità primaria e secondaria, etc... Parla della necessità di fare coesistere un importante polo industriale da sostenere comunque ed un fantastico ambiente naturale da tutelare in funzione delle sue enormi potenzialità turistiche. Dalla necessità di fare scelte comunali **non solo in termini urbani** (il campeggio dell'AMSA in fascia-lago, lo sviluppo alberghiero legato al tema della salute, le strutture ricettive in funzione di una nuova visione tanto dell'arrampicata sportiva quanto del mountain-bike) da decidere e portare a compimento nell'arco dei mesi, non dei decenni.

La sezione **Economia** parla di mantenimento e riconversione dell'industria manifatturiera, di un artigianato da preservare e valorizzare, di commercio da rilanciare, di agricoltura come elemento di qualità in un contesto ambientale fantastico che può assolutamente reggere l'interconnessione dei diversi elementi. Un autentico sistema economico da declinare. Dove si deve pensare in grande per tenere legate alla comunità aziende naturalmente portate a de localizzare, per mantenere la remunerazione, in paesi dove tutto costa forse meno. Ma dove il lavoro non viene rispettato. Ma dove continua ad esistere lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo. Dobbiamo pensare all'artigianato rilanciando il ruolo delle scuole professionali, non più viste come quelle più semplici da fare ma come quelle che formano i lavoratori di domani. Privilegiando le figure del lavoro, anche tradizionale, rispetto ai troppi laureati in *qualchequalcosa* che finiscono puntualmente per fare la fame e finire deprofessionalizzati in qualche call center magari ad uso pubblico provinciale. Dobbiamo ripensare il commercio e la sua collocazione al dettaglio tanto nella città quanto nelle frazioni che, svuotate dai centri commerciali collocati sulle grandi direttrici urbane, assomigliano sempre più a quartieri-dormitorio che si animano la sera per tornare a svuotarsi il mattino successivo. La sezione parla di turismo sul quale continuare a giocare il nostro futuro al di là del "fai da te", di una offerta estremamente differenziata e di prestazioni fornite dalle APT d'ambito e dalle "comunità di valle", di una nuova capacità di vendere un territorio che porta in sé molti altri territori. Di un mondo fatto di tanti mondi. Di una grande fortuna che ci siamo trovati ad avere e che molto spesso non siamo in grado di sfruttare per incapacità o per mancanza di idee.

La sezione **Cultura e sport** parla di un grande patrimonio da mettere a servizio tanto della comunità quanto ad integrazione dell'offerta turistica. E di quella autentica fonte di ricchezza rappresentata da un ambiente naturale sostanzialmente incontaminato e, comunque, non ulteriormente contaminabile.

Elezioni comunali 2010 – programma del candidato Sindaco *Stefano Tamburini*

Lettera aperta ai miei concittadini: **La vera alternativa!**

Chiudo qui la mia **lettera aperta**. Non ho l'abitudine di scrivere "la lista della spesa" o di produrre il "libro dei sogni". Preferisco le poche parole di chi sa fare veramente. Di chi è credibile non per quello che dice ma per quello che ha fatto e che fa giorno dopo giorno. E che farà anche domani. Comunque. Di chi ha forse non moltissimi anni ma che ha dimostrato, e dimostra sul campo, di sapere cosa voglia dire **il bene comune**.

Ancora una volta rifiutare l'ipocrisia di pagine e pagine di programmi elettorali uguali a tutti gli altri programmi elettorali. Dove si può trovare tutto ed il contrario di tutto. Sono qui non a chiedervi di sottoscrivere qualche pagina di progetti bellissimi ed irrealizzabili ma di condividere la necessità di fare per Arco. E mettere a disposizione della nostra comunità, insieme a me, il vostro tempo, la vostra passione, la vostra capacità, la vostra affidabilità, la vostra fede.

Per realizzare **la vera alternativa!**

Il candidato Sindaco – ***Stefano Tamburini***